



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via del Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za
Prot. 0009736 del 18/12/2021
 A26 (Uscita)

Monticello Brianza (LC) 18/12/ 2021

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2021/22

Il giorno 18 DICEMBRE alle ore 9:30 la parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico, Dario Maria Crippa;

- le R.S.U., nelle persone di Ingrassia Pietro, Pellegrino Antonio, Scicolone Angela
- le O.SS. provinciali CGIL SCUOLA, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA

VIENE STIPULATO

Il seguente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica I.I.S.S. "A. GREPPI" a.s.21/22

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Dario Maria Crippa

PARTE SINDACALE

RSU

Ingrassia Pietro

Pellegrino Antonio

Scicolone Angela

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/ SCUOLA

UIL/SCUOLA

Dario Maria Crippa

Ingrassia Pietro
Pellegrino Antonio
Scicolone Angela



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Insegnamento in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità IV



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 21/22

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Alessandro Greppi" di Monticello Brianza, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. Tale procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedure di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017

Tel. 039.9205108 / 039.9205701 – - Codice Fiscale: 94003140137

Posta elettronica ordinaria: lcis007008@istruzione.it - Posta elettronica certificata: lcis007008@pec.istruzione.it

Pag. 1 a 14



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo..
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti

Mod. RIS/04.01 REV. 00 01-04-2017



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i dirigenti in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-TEC)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nel corridoio del piano terreno, ala sinistra, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

2-La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale disponibile, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.

3.Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1.Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-'18, cui si rinvia integralmente.

2.La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3.Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

4.L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il personale che non partecipa all'assemblea è tenuto alla normale prestazione di servizio.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno adette ai servizi essenziali.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione ad estrazione.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per a.s. 21/22 il monte orario complessivo è pari a 52 ore e 28 minuti

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum fra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Scioperi

Si procederà ai sensi dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 (valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020) stabilito con RSU in data 13/2/2021 (copia allegata)

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via del Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, sentito il D.S.G.A., può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi
- la richiesta non comporti carico aggiuntivo di lavoro per i colleghi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:

- la flessibilità in entrata non potrà in nessun caso riguardare l'apertura della scuola;
- l'orario di uscita dovrà comunque consentire la pulizia degli spazi affidati.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio – Diritto alla disconnessione

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00 dal lunedì al venerdì ed entro le ore 14.00 il sabato; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso; il tutto nel rispetto dei 5 giorni di preavviso:

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi, indicati al Lordo Dipendente, sono pari a:

- per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 comprensivo delle economie sui vari capitoli e piani gestionali, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle previste in origine € . 96.627,13;
- per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € ... 3.265,23;
- per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € ... 4.407,98;
- per gli incarichi specifici del personale ATA € ... 3.293,15;

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1.097,71

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.764,02;

g) per i PCTO (ex alternanza scuola lavoro) *per la secondaria di secondo grado*
 € 33.131,98;

comprensivo delle economie (finanziamento di quest'anno € 16.674,95
 per il triennio 2021/24)

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del Salario accessorio

1-Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1.Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra curriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2.A tal fine, sulla base del numero dei dipendenti, sono assegnati per le attività del personale docente, lordo dipendente, **€ 51.348,69 (+ corsi di recupero € 26.225,47)** e per le attività del personale ATA **€ 12.837,17** (al netto dell'indennità di direzione del DSGA € 5.743,60 e sostituito € 472,20)

3.Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1.Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite:

a- sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

b-sulla base di un'equa ripartizione delle risorse tra le diverse categorie di personale.

2-Eventuali economie,:

-verranno prioritariamente impiegate per soddisfare le esigenze di altre categorie di personale;

- in subordine confluiranno nelle risorse da destinare alla formazione di tutto il personale dell'Istituto nell'a.s. successivo,



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli interventi in materia di attività
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTITÀ PER IL FUTURO (FSE+FSE+)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

Art. 24 - Stanziamenti lordo dipendente

1-Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano Annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto al dirigente scolastico e la modello organizzativo (delegati del dirigente, docenti referenti, responsabile qualità ecc.) Tab. B: € 8.312,50
- b. supporto alla didattica (coordinatori di indirizzo, coordinatori di materia/dipartimento, coordinatori di classe, docenti tutor cl. I, II, III, responsabili dei laboratori e palestre,) Tab. B : € 23.222,50
- c. supporto all'organizzazione della didattica (commissioni di lavoro del Collegio dei Docenti, docenti tutor dei docenti in anno di prova, orientamento e open day, internazionalizzazione del curriculum,.....) Tab. C € 19.792,50
- d. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici) Tab. D: € 26.225,47
- e. disponibilità residua € 21,19

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: €
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti e progetti: € 11.000,00
- c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: €
- d. monte ore eccedenti /lavoro straordinario oltre l'orario di lavoro: € 1.825,00
- e. Altre attività € 12,17

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017

Tel. 039.9205108 / 039.9205701 – - Codice Fiscale: 94003140137

Posta elettronica ordinaria: lcis007008@istruzione.it - Posta elettronica certificata: lcis007008@pec.istruzione.it

Pag. 10 a



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

- personale AA.AA. a T.I.: n°2 incarichi specifici lordo dipendente, per un importo complessivo di € 1.200,00;
- personale AA.TT a T.I.: n°2 incarichi specifici lordo dipendente, per un importo complessivo di € 1.200,00;
- personale CC. SS. a T.I.: n°2 incarichi specifici lordo dipendente, per un importo complessivo di € 893,15;

per un importo complessivo di € 3.293,15 Lordo Dipendente.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

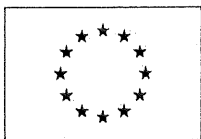
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti afferenti al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017

Tel. 039.9205108 / 039.9205701 – - Codice Fiscale: 94003140137

Posta elettronica ordinaria: lcis007008@istruzione.it - Posta elettronica certificata: lcis007008@pec.istruzione.it

Pag. 11 a



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente all'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL del comparto scuola 2006-2009, all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

3. Agli incaricati viene destinato compenso forfetario contabilizzato all'interno dei progetti iscritti a bilancio.

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE (FSE FSR)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.issgreppi.edu.it

ORGANIGRAMMA PERSONALE ADIBITO ALLA SICUREZZA

D.S.	Crippa Dario Maria	RSP	Crippa Dario Maria
Medico Competente	De Vito Giovanni	Preposto ATA	Stanco Giuseppe
Preposti Coll. D.S.	Sala Ivano		
RLS	Ingrassia Pietro	Coordinatore Commissione Sicurezza	Tavernese Michele
ASPP	Cattaneo Marco Pezzano Gerardo	Preposti Lab.-Uffici-Magazzino-Palestre	Bonardi Elena Oliva Ivano Pezzano Gerardo Giuliani Valter Rizzo Maurizio Ingrassia Pietro Stanco Giuseppe Malafronte Gennaro
Addetti Primo Soccorso	Bonardi Elena Fontana Paola Maggioni Maria Rosa Mari Matteo Scicolone Angela Toscano Pasquale	Addetti D.A.E.	Fontana Paola Formicone Elisabetta Mari Matteo Rizzo Maurizio Tavernese Michele
Addetti Antincendio	Besana Marco Cattaneo Marco Fontana Paola Giuliani Valter Ingrassia Pietro Pezzano Gerardo Rizzo Maurizio Stanco Giuseppe Villa Vincenzo	Referente PR 1	Docenti Aule 0 - 1
Responsabile Emergenze	D.S.	Referente PR 2	Docenti Aule 25 - 26
		Referente PR 3	Docenti Aule Ext. 2 - Ext. 3

Mod. RIS 04.01 REV. 00 01-04-2017

Tel. 039.9205108 / 039.9205701 – - Codice Fiscale: 94003140137

Posta elettronica ordinaria: lcis007008@istruzione.it - Posta elettronica certificata: lcis007008@pec.istruzione.it

Pag. 13 a



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.lssgreppi.edu.it

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20% di quanto previsto inizialmente.

Allegato 1: Tabella MOF 2021/22 – prospetto ripartizione fondo di istituto Docenti

Allegato 2: Tabella ATA - prospetti ripartizione MOF al Personale ATA

IL DIRIGENTE

DARIO MARIA CRIPPA

PARTE SINDACALE RSU :

INGRASSIA PIETRO

PELLEGRINO ANTONIO

SCICOLONE ANGELA

SINDACATI TERRITORIALI:

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

